

Testo 1

Ci mancava solo questa... Adesso la Lega-Nord propone di insegnare il dialetto a scuola. Proprio mentre "l'analfabetismo di ritorno" aumenta, mentre i professori di scuola si impegnano quanto possono per insegnare agli studenti a leggere e a scrivere in un italiano almeno decente, ecco l'idea geniale: il dialetto!

Un'idea con un suo valore culturale? Macché! Solo un modo per limitare l'immigrazione a nord dei professori del sud (per insegnare a Milano un professore di Napoli dovrebbe imparare a dire "spèta spèta, che l'erba la cress" e per insegnare a Venezia dovrebbe pronunciare perfettamente "el ga na zoca che gnanca i porsei la magnaria"). E pensare che i dialetti sono bellissimi e sono una cosa seria.

(Sono una cosa troppo seria per lasciarla nelle mani dei leghisti.)

Nello stesso tempo i nazionalisti vogliono difenderci all'importazione di parole straniere in italiano. Chi vuole difendere i dialetti, chi vuole difendere l'italiano, chi vuole difendere le tradizioni giudaico-cristiane dell'Europa. Insomma tutti ci vogliono difendere. Ma siamo davvero così minacciati?

Testo 2

Difendere l'identità nazionale, la lingua, il dialetto, le tradizioni. Cosa vogliono questi immigrati con i loro *kebab*, tanto in auge nelle nostre strade?

Noi difendiamo i nostri buoni prodotti italiani, arance e limoni, albicocche e carciofi nati sotto il nostro bel cielo azzurro: vogliamo rinunciare forse al nostro milanesissimo risotto allo zafferano?

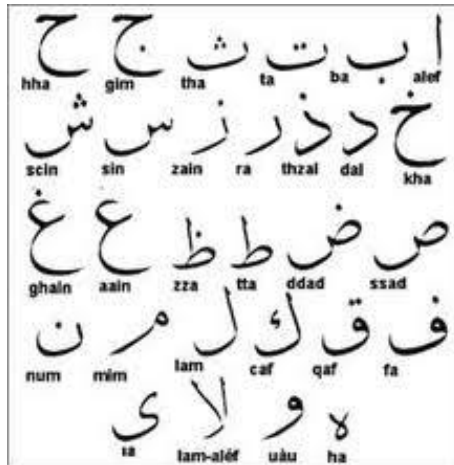
Non siamo razzisti: e se gli immigrati vengono qui solo per lavorare, per fare i facchini in un magazzino per esempio... niente in contrario. Possono anche vestirsi a modo loro, con le loro giubbe ricamate e colorate, rosso scarlatto o cremisi, chi dice niente? Non siamo mica aguzzini.

Ma loro si trasformano subito in assassini della nostra lingua e della nostra cultura! Per questo dobbiamo bloccarli alla dogana!

Noi non vogliamo rinunciare alle nostre tradizioni, a una buona tazza di caffè, bevuta possibilmente stando sdraiati su un comodo materasso (e magari in un letto col baldacchino). Questi qua non bevono nemmeno alcol! Dobbiamo forse rinunciare a una bella caraffa di vino, che per noi è un elisir di lunga vita?

Ah che tempi meschini! Non siamo lo zerbino di questa gente che vuole tenerci in scacco!

Scusate l'azzardo: ma ormai qui ci sono immigrati a bizzeffe, cifre con molti zeri! Se continua così fra poco parleremo tutti arabo!



Ma mica sto parlando arabo...o invece si?

1. Che cosa significa, secondo voi, l'espressione "parlare arabo?"

2. Date una vostra interpretazione del titolo. Lavorate con un compagno

3. Ora leggete i due testi e scegliete, motivandolo, una delle seguenti opzioni

a. Il testo n.1 è a favore degli scambi culturali e linguistici mentre il n.2 è contrario.

b. Tutti e due i testi sono favorevoli allo scambio linguistico e culturale

c. Tutti e due i testi sono contrari allo scambio linguistico e culturale



4. Nel testo I trovate due espressioni dialettali .Cosa significano secondo voi

1"spèta spèta, che l'erba la cress" (aspetta, aspetta che l'erba cresce)

a. Non c'è bisogno di avere fretta: se una cosa deve succedere, succede

b. Non si può aspettare troppo tempo, sperando che le cose succedano da sole

c. Con il passare del tempo tutto si dimentica

2. el ga na zoca che gnanca i porsei la magnaria (ha una zucca che non se la mangerebbero nemmeno i maiali.)

a. si dice di una persona troppo buona e che proprio per questo sembra stupida.

b. Si dice di una persona che si lava poco

c. Si dice di una persona molto testarda.

5. Nel testo n.2 ci sono 30 parole di origine araba. Vediamo chi ne trova di più.

Auge arance limoni albicocche carciofi
azzurro zafferano facchini magazzino
giubbe ricamate scarlatto cremisi
aguzzini assassini dogana tazza caffè
materasso baldacchino alcol caraffa elisir
meschini zerbino scacco azzardo bizzate
cifre zeri

Attività 6

1.

*Soltanto in una delle tre frasi che seguono l'espressione **in auge** è usata in modo appropriato e corretto. Qual è la frase giusta?*

- A. Da alcuni mesi ho un mal di testa molto in auge
- B. La moda del 2010 riporterà in auge la minigonna
- C. Il bambino è cresciuto ed è più in auge dell'anno scorso

2.

*Nella lingua parlata si usa l'espressione **essere un carciofo** per riferirsi a chi ha avuto un certo comportamento. Che tipo di comportamento?*

- A. Impacciato, incapace di reagire a una situazione
- B. Non immediatamente comprensibile, pieno di aspetti inspiegabili
- C. Forte e deciso, non disposto a compromessi

3.

*Due dei tre lavoratori che illustriamo qui sotto possono essere definiti **facchini**. Uno invece no. Quale?*

- A. Il dipendente che in una industria si occupa di spedire fax o e-mail ai clienti
- B. L'uomo che nella stazione portava le valige ai passeggeri
- C. La persona che in una ditta o in una impresa fa i lavori di fatica

4.

*Un **magazzino** è:*

- A. Un deposito di merci
- B. Una rivista settimanale
- C. Un abitante di Magaz de Cepeda, comune spagnolo in Castiglia

5.

*Riportiamo qui tre espressioni che contengono la parola **giubba**. Due di loro sono piuttosto comuni, mentre una è assolutamente improbabile. Quale espressione è impropria?*

- A. Giubba rossa
- B. Giubba da sera
- C. Giubba militare

6.

*In quali di questi locali si può essere sicuri di trovare una **tazza**?*

- A.** In una toilette
- B.** In una biblioteca
- C.** In farmacia

7.

*Un **baldacchino** è possibile trovarlo in DUE dei tre luoghi indicati qui sotto. Dove è praticamente impossibile trovarlo?*

- A.** In chiesa
- B.** In camera da letto
- C.** In piscina

8.

*Qual è il posto più appropriato per tenere uno **zerbino**?*

- A.** Sul balcone
- B.** Davanti alla porta di casa
- C.** Sulla finestra

9.

*Quale delle tre definizioni che seguono non si adatta a definire il termine **cifra**?*

- A.** Ciascuno dei segni che rappresentano i numeri da 0 a 9
- B.** La lettera iniziale di nome e cognome ricamata per esempio su un vestito
- C.** Il simbolo di un partito politico





7. ERRORI DI GEOGRAFIA

Nelle frasi che seguono ci sono parecchi errori... di geografia: provate a rimettere a posto i modi di dire indicando la "collocazione" geografica giusta. Uno è corretto

- A. Parlare in modo incomprensibile > ***Parlare svizzero***
- B. Fumare molto > ***Fumare come un siciliano***
- C. Non pagare il biglietto in autobus > ***Fare il turco***
- D. Fare finta di non capire > ***Fare l'indiano***
- E. Precisissimo > ***Preciso come un orologio arabo***
- F. Gelosissimo > ***Geloso come un portoghese***
- G. Una speciale insalata coperta di maionese > ***Un'insalata bulgara***
- H. Un attrezzo della palestra > ***Quadro inglese***
- i. Una maggioranza assoluta > ***Maggioranza russa***
- I. Giardino che imita il naturale, non geometrico > ***Giardino svedese***

8. Rileggete attentamente il testo n.2 Quali sono gli elementi che rivelano l'ironia del testo? Parlatene prima con un compagno e poi con la classe.

9. Con tutta la classe scegliete un argomento che vi interessa particolarmente (eutanasia, nucleare, facebook ec.). Poi dividetevi in due gruppi (favorevoli e contrari) e preparate una scaletta con le vostre motivazioni. Alla fine scrivete un testo che sostenga la vostra tesi, usando uno stile ironico.